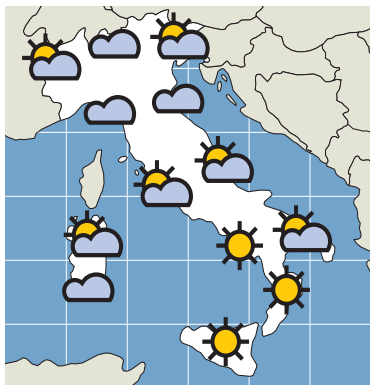


Il Tempo

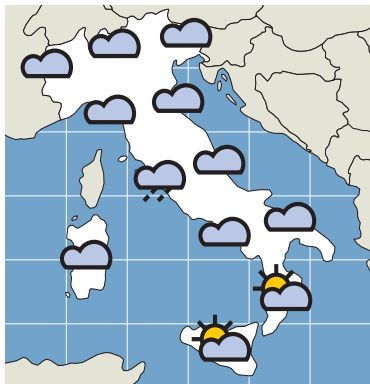


Oggi

NORD ■ nubi in avanzamento da Ovest, inizialmente alte e stratificate, poi più compatte e con piogge sparse.

CENTRO ■ discreto ma con nubi in aumento da Ovest e prime piogge sparse dal pomeriggio.

SUD ■ sereno o poco nuvoloso.

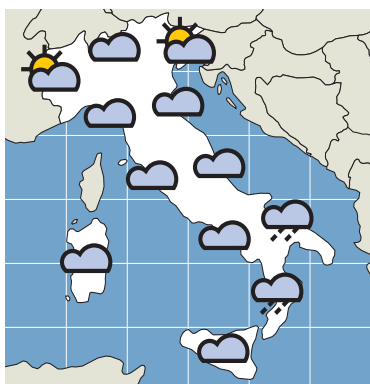


Domani

NORD ■ molte nubi ovunque con nuvolosità più consistente sull'Emilia Romagna e sulla Liguria.

CENTRO ■ nuvoloso su tutte le regioni con piogge sparse sul versante tirrenico.

SUD ■ soleggiato su Calabria e Sicilia; nuvoloso sulle altre regioni.



Dopodomani

NORD ■ nuvoloso o parzialmente nuvoloso su tutte le regioni.

CENTRO ■ parzialmente nuvoloso su tutte le regioni; annuvolamenti più consistenti sui rilievi.

SUD ■ moderato maltempo su tutte le regioni con piogge sparse sul versante jonico.

Pillole

AL SALONE DEL DESIGN

Un gruppo di architetti berlinesi, i Raumlabor, presenta «l'evento Crossing path super bench». In programma un incontro con lo scrittore e giornalista Beppe Sebaste che leggerà dal suo libro *Panchine* (Laterza 2009). Appuntamento alle 18 di oggi presso il Salone del Design di Milano.

I BIG DI «ROCK IN ROMA»

Ben Harper e Robert Plant & The band of Joy, nella loro prima data italiana, l'ex chitarrista dei Guns N' Roses, Slash, per la prima volta a Roma, un concerto evento di Franco Battiato e idoli dei giovanissimi come i 30 Seconds to Mars saranno fra i protagonisti di Rock in Roma, dal 18 giugno al 29 luglio all'Ippodromo delle Capannelle.



L'espressionismo selvaggio di Elvira Bach

■ Elvira Bach è stata, negli anni '80, uno dei massimi esponenti della pittura espressiva e gestuale di Berlino. La Bach ha esposto al Guggenheim di New York e alla Documenta di Kassel. Da ieri molti suoi quadri sono esposti a Villa Almone, la residenza dell'ambasciatore tedesco a Roma.

NANEROTTOLI

Il buffone triste

Toni Jop

La cena è animata dalle «barzellette sconce del premier», alle quali, «Fede con piccole gomitate ci spingeva a ridere nel coro» di «tutti i presenti che scoppiavano a ridere in maniera eccessiva e forzata»: testimonianza di due ragazze alle notti di Arcore. Insomma, in due parole ci staremmo facendo rimboccare le coperte

da un alienato grave con deliri di onnipotenza ma al quale tuttavia, siccome portatore di enorme eredità, nessuno osa rimproverare la sua inattuale ridicolaggine. E se racconta barzellette deve essere assistito dal capocomico che provvede a stimolare la *standing ovation* delle risa. Sennò va in depressione, oppure smette di fare festini con noi e addio grana e addio eredità. Il pubblico per lui più intimo sa prima e più dolorosamente degli altri che il re è un buffone che non fa ridere, lo odieranno per tutta la vita poiché non c'è niente di più terribile di una risata imposta. ♦

FANTOMAX? SEMBRA QUASI LA P2

IL CALZINO
DI BART

Renato
Pallavicini

r.pallavicini@tin.it



L'11 settembre del 2011 due attentati distruggono la Mecca e San Pietro. E pochi mesi dopo anche Gerusalemme scompare in un lampo. Fantascienza? No, Fantomax. Che del Male non è il genio novecentesco creato da Marcel Allain e Pierre Souvestre (quello si chiamava Fantomas, con la «s», cambiata in «x» per questione di diritti), ma l'incarnazione assoluta, metafisica, a tal punto da poter proclamare: «Non temerai altro Male». *Fantomax* (Coconino Press, pp. 224, euro 17,50) è la nuova incarnazione a fumetti di Luigi Bernardi e Onofrio Catacchio, ispirata al personaggio di Fantomas ma ha poco a che vedere con l'eroe nero di Allain e Souvestre, protagonista di fortunatissimi feuilleton, terrore della borghesia benpensante e icona per il Surrealismo. In questo caso, Fantomax è un'intera organizzazione (il suo leader incappucciato, cambia periodicamente) il cui fine è il controllo del mondo. Per ottenerlo è capace di attentati, terremoti, modificazioni genetiche, diffusione di virus mortali. Per finanziarsi provoca crack economici e s'impadronisce di azioni al ribasso, lucra su fondi, derivati tossici e mutui sub prime... Già sentito?

Bernardi imbastisce una perfetta trama noir che Catacchio riveste con il suo segno netto, elegante e mai lezioso. Eccessive, ironiche, con citazioni dal mondo del fumetto (uno dei Fantomax è il cattivo Zannardi di Paziienza e il suo custode è lo Sconosciuto di Magnus), le tre storie nel volume sono intervallate da schede che ci rivelano come dietro gli avvenimenti della Storia dell'ultimo secolo ci sia sempre lo zampino di Fantomax: dall'affondamento del Titanic al miracolo di Fatima, dall'assassinio di Kennedy al rapimento di Aldo Moro (ma fosse la P2!); tutta colpa (o merito?) di un Male implacabile che lotta contro quel Bene «che sta portando alla rovina l'umanità». ♦